

Manifestazioni a Perugia (al provveditorato) e a Terni, Foligno e nei principali centri

# Tutti in piazza ieri gli studenti umbri contro Valitutti e per partecipare di più

Anche il senato accademico di Perugia si dichiara in disaccordo con le proposte governative per i precari e per l'università - Una protesta di massa che si lega a questioni specifiche delle varie scuole

## Università a Terni? Solo se sarà centro di ricerca

Intervista al compagno senatore Raffaele Rossi - « Non si può parlare di questo tema senza ricordare la crisi degli atenei e la mancata riforma »

TERNI — « Non possiamo pensare di distribuire sul territorio una università sempre più in crisi e accentrata in una struttura accademica che non serve più a niente »: lo ha dichiarato ieri il compagno senatore Raffaele Rossi, sempre molto attento ai problemi dell'università, a Radio Galileo, che in questi giorni sta sviluppando un interessante dibattito sulla proposta

lanciata dalla Federazione copione di trasferire a Terni l'Università di Perugia e realizzare un processo di regionalizzazione.

Pochi giorni prima, dagli stessi microfoni, aveva parlato il rettore dell'Università, Giancarlo Dozza: « Ho letto la sua intervista — ha commentato il senatore Rossi e la prima considerazione che mi è venuta in mente è che non si può parlare molto della bottiglia e quasi niente di quello che c'è dentro. Non possiamo ignorare che stiamo discutendo dell'Università, cioè di un organismo in crisi, nei confronti del quale da decenni le forze di governo non attuano non dico una riforma sostanziale, ma nemmeno quell'ammendamento necessario per tenere dietro alle modificazioni profonde che ha subito la società ».

### Le giornate internazionaliste a Perugia

PERUGIA — Sono iniziate ieri e proseguiranno oggi le due giornate internazionaliste, indette dall'area comunista di Piazza Gramana. Hanno cominciato palestinesi e libanesi con la proiezione di film sulla storia delle lotte di liberazione dei loro popoli, seguite da un dibattito e da un balletto.

Oggi toccherà ai greci e agli iranesi: anche in questo caso ci saranno proiezioni di pellicole, dibattito e conclusione con uno spettacolo di canti popolari.

L'iniziativa si inquadra nella ripresa di attività sul tema dell'internazionalismo, decisa recentemente dalla conferenza comprensoriale di organizzazione del PCI.

La protesta contro le proposte del prof. Valitutti è ormai un fatto di massa: ieri critiche al ministro della pubblica istruzione sono arrivate dalle grosse manifestazioni degli studenti di Perugia, Terni, Foligno e di altri centri umbri, per altro in perfetta sintonia con quelle di tutta l'Italia, ma con una peculiarità.

Che il « movimento » stia riprendendo ormai tutta la bocca di tutti; opportuno però non dargli etichette prima di ulteriori sviluppi salvo rilevare che l'opposizione a Valitutti e lo sfascio cui è ridotta la scuola ha dimostrato di essere un pesante catalizzatore.

## Una lettera sulla ITRES

L'Unità del 19 c.m. riporta un comunicato della Cisl di Terni nel quale si attende l'apertura di un tavolo di lavoro con il sottoscritto per gli interventi in Consiglio provinciale sulla situazione dell'azienda Itres di Nera Montoro.

non possono pretendere di bloccare con motivazioni pretestuose il processo di ristrutturazione e di risanamento dell'Itres.

La lettera che ci ha inviato Raimondo Tafani è un'ottima prova di quanto fossero pretestuose le critiche mosse al compagno Bartolini dalla Cisl.

« In Valnerina va subito recuperato il patrimonio artistico-ambientale »

PERUGIA — Mentre sono in corso gli interventi di emergenza per la tutela e la salvaguardia immediata dei beni culturali e ambientali delle zone terremotate della Valnerina, occorre al tempo stesso mettere in atto un programma per il recupero del patrimonio storico, artistico, architettonico ed ambientale, nel quadro del programma complessivo di ricostruzione della Valnerina.

## Continuano gli scandali negli istituti di credito

# Crack di Narni: sono 3 miliardi Denuncia dei sindacati a Spoleto: assunzioni per chiamata nominativa

Assegnati 32 posti dalla Banca popolare spoletina - Si precisa il « buco » della Cassa di Risparmio

SPOLETO — Assunzioni per chiamata alla Banca popolare di Spoleto, uno dei più grossi istituti di credito della regione. Questa la denuncia dei sindacati bancari FABI, FIDAC CGIL, per chiamata diretta di 32 unità lavorative, alcune delle quali l'istituto continua e centinaia di domande che, come afferma professionalmente qualificate da collegare alla effettiva precarietà del mondo del lavoro ».

La dirigenza della banca, invece, ha scelto la strada della soddisfazione, ancora i sindacati, delle esigenze personali e paternalistiche di singoli consiglieri, cioè il sistema del licenziamento, dimostrando di non volere cogliere il nuovo che si muove nel nostro paese per ciò che concerne una efficace democrazia e giustizia sociale.

« In questo modo — scrivono i sindacati — si evita di dare soddisfazione agli operai, agli artigiani, ai piccoli commercianti, molti dei quali sono serviti dalla Banca popolare di Spoleto per il loro lavoro, che hanno fatto di giustizia e hanno sopportato gravi sacrifici per venire allo studio i propri figli ».

Le organizzazioni sindacali dei bancari, tutte, si battono per un cambiamento positivo della organizzazione del credito e lottano anche per farla finita con il maleducato e le assunzioni fatte in modo non equo ».

Accordo giunta sindacati per l'orario di lavoro

PERUGIA — È stato siglato l'accordo tra la Banca popolare di Perugia e i sindacati CGIL, CISL, relativo all'orario amministrativo che la giunta dovrà varare (previa l'intesa con i sindacati) sulla distribuzione, l'articolazione giornaliera e le modalità di controllo dell'orario di lavoro previste dalla legge 26.

La firma dell'accordo è avvenuta dopo una approfondita verifica del testo, al termine di un incontro che la giunta regionale aveva fissato fin dal 18 ottobre, dopo aver provveduto ad inviare ai sindacati la bozza dell'atto amministrativo. L'accordo non è stato sottoscritto dai rappresentanti della UIL, i quali, in una nota a verbale della seduta, hanno dichiarato in sostanza che il mandato ricevuto dalla base non consentiva loro di siglare un tale concordato, riservandosi tuttavia di sentire ancora le proprie assemblee sulle questioni controverse.

Si precisa l'entità del crack di Narni: il buco è di 3 miliardi. Il gruppo del consiglio comunale di Narni, capogruppo al consiglio comunale di Narni.

### Assemblee PCI a Terni su prezzi e pensioni

TERNI — Prosegue intenso il programma di iniziative nel quale è impegnato il partito. Oggi alle ore 16 si sono svolte le assemblee su prezzi e pensioni. Vi partecipano i compagni Bartolini e Pacetti.

Il numero degli occupati si è ridotto a 140 e quello che sono rimasti sono i 300 mila di cui il 20 per cento è in mobilità. Lo scandalo è maturato all'interno di un istituto di credito, che come tutti gli altri è

### I programmi di Umbria-TV

- Ore 13,40 Capitani Faton
- Ore 14,10 Umbria TV notizie
- Ore 14,30 Occhio all'avversario
- Ore 18,35 Telefilm
- Ore 19 Umbria TV notizie
- Ore 19,30 Film (primo tempo) « Venere in collegio »
- Ore 20,30 Umbria TV notizie
- Ore 21 Secondo tempo del film « Venere in collegio »
- Ore 21,40 Intervista con Stefano Guazzone del Partito Radicale
- Ore 22,10 Film: Intelligence Service
- Al teletext: Umbria e regione di Umbria TV notizie.

## Anche gli studenti allo sciopero e alla manifestazione di comprensorio a Foligno

# Giovani e operai insieme per lo zuccherificio

Un migliaio di persone a piazza della Repubblica per il comizio - La piattaforma per battere l'ipotesi di chiusura dello stabilimento - Polemici i sindacalisti nei confronti del ministero dell'agricoltura che approva la « linea Montesi »

PERUGIA — Sciopero generale perfettamente riuscito e grande manifestazione a Foligno in difesa dello zuccherificio. Un migliaio di persone circa si sono ritrovate a Piazza della Repubblica per partecipare al comizio sindacale. Erano operai, dipendenti pubblici e studenti a chiedere lo sviluppo produttivo del comprensorio. Da diverso tempo non si vedeva una presenza così massiccia di giovani ad una manifestazione per il lavoro.

Si sottolinea l'esigenza di « una base di conoscenze approfondite e comuni sullo stato di degrado precedente e conseguente al sisma » a partire dalle notizie fin qui acquisite. Il comizio è stato anche una occasione di reazioni dei monumenti alle scosse sismiche, al fine di una messa a punto per tecnologie unitarie ».

« Giudice scrupoloso o solo insabbiatore? »

Gli alto-tiberini vivevano da tempo nel convincimento di trovarsi in un'isola felice. Un convincimento così radicato da essere portati a pensare che, ad esempio, di un prete avrebbero potuto tranquillamente fare a meno.

« Ma un giorno arrivò nell'alta valle del Tevere, preceduto dai clamori delle imprese perugine, uno che il prete lo sapeva fare sul serio. Era il ministro della Nazione — due delicate indagini ».

E l'opinione pubblica è ora tutta convinta che giustamente gli amministratori pubblici, dovendosi spostare per l'Italia o fuori d'Italia per conto degli enti che rappresentano, dovranno cercarsi (non siamo forse nella terra del Santo?) esclusivamente del classico « cavallo di San Francesco ».

## Restaurato uno dei cento luoghi di culto dedicati a S. Francesco

# La chiesa di Trevi torna all'antica dignità

Un lavoro di 8 anni - Presentata una guida artistico-turistica della zona - Il tempio dovrà diventare un punto di riferimento per il centro storico e per le iniziative e le manifestazioni culturali - Preannunciati altri interventi

PERUGIA — Una chiesa restaurata alla sua antica dignità, una delle cento chiese umbre dedicate al culto di S. Francesco, e un pubblico folto e silenziosamente consapevole dell'importanza dell'occasione, hanno fatto da sfondo a una presentazione di una guida « storico-artistica » della città e dei suoi dintorni.

« Uno dei tanti segni di una considerazione più avvertita dei beni culturali, e del particolare che essi riuniscono di segno tangibile dell'identità storica della collettività organizzata. E' più che evidente l'utilità pratica anche di recuperare spazi architettonici in grado, come nel caso della chiesa di S. Francesco a Trevi, di ridare vita e rinnovata funzione sociale all'intero centro storico ».

« In Valnerina va subito recuperato il patrimonio artistico-ambientale »

« Giudice scrupoloso o solo insabbiatore? »

« Giudice scrupoloso o solo insabbiatore? »

« Giudice scrupoloso o solo insabbiatore? »

« Giudice scrupoloso o solo insabbiatore? »

« Giudice scrupoloso o solo insabbiatore? »

« Giudice scrupoloso o solo insabbiatore? »